AMBROGIO SPARAGNA, voce, organetto, zampogna
PEPPE SERVILLO, voce
ANNA RITA COLAIANNI, voce
ERASMO TREGLIA, ciaramella, ghironda, torototela
MARCO TOMASSI, zampogna gigante
MARCO IAMELE, zampogna melodica, ciaramella

PROGRAMMA

"Fermarono i cieli" Verso la Chiarastella Le canzoncine spirituali di Alfonso Maria de' Liguori

AMBROGIO SPARAGNA

Musicista, etnomusicologo, saggista, Ambrogio Sparagna viene da una famiglia di musicisti popolari ed è stato allievo di Diego Carpitella. A partire dalla fondazione della prima scuola di musica popolare contadina, aperta nel 1976 a Roma presso il Circolo Gianni Bosio, ha contribuito a riscoprire e rinnovare la tradizione della musica dell'Italia centrale e meridionale attraverso progetti che hanno attraversato generi diversi, dal concerto all'opera e alla sacra rappresentazione. Attraversando generi ed esperienze musicali diverse ha collaborato con artisti come Peppe Servillo, Francesco De Gregori, Luca Barbarossa, Angelo Branduardi, Lucio Dalla, Teresa De Sio, Nino D'Angelo, Maria Nazionale, Giovanni Lindo Ferretti, Lucilla Galeazzi. Molti i suoi titoli e le sue ricerche che sono entrate a far parte di un nuovo repertorio nazionale divulgato anche attraverso i numerosi programmi televisivi e radiofonici a cui ha partecipato. Dei Concerti del Quirinale, e in particolare di tutta l'attività di Radio3, è più che un ospite ricorrente un compagno di strada.

Peppe Servillo

antante e frontman degli Avion Travel, gruppo con il quale nel 2000 ha vinto il Festival di Sanremo con la canzone *Sentimento*, Peppe Servillo ha seguito una strada musicale personalissima che lo ha portato a collaborare con musicisti della scena jazz come Fabrizio Bosso, Javier Girotto, Gianluca Petrella, Roberto Gatto, Danilo Rea, Furio Di Castri, Rita Marcotulli, oltre che con Mimmo Epifani e Giovanni Lindo Ferretti. Fratello dell'attore Toni Servillo, ha recitato in più di dieci pellicole cinematografiche, la più recente delle quali è *Indivisibili* di Edoardo De Angelis (2016). Nel 2018 è tornato a Sanremo cantando *Il coraggio di ogni giorno* con Enzo Avitabile.

Intorno alla metà del Settecento Alfonso Maria de' Liguori, fondatore dell'ordine dei Padri Redentoristi, cominciò ad accompagnare il suo lavoro pastorale fra i poveri del Regno di Napoli con la pratica di alcune canzoncine spirituali composte sia in dialetto che in italiano. Si trattava di canti dall'impianto semplice, che traevano spunto melodico da temi popolari, con cui il missionario insegnava ai "lazzari" i fondamenti del cattolicesimo, facendoli protagonisti dei rituali liturgici mediante la creazione di appositi gruppi di preghiera (cappelle serotine).

Molte canzoncine erano legate al ciclo delle festività natalizie e fra queste le famosissime Tu scendi dalle stelle, Quante nascette Ninno, Fermarono i cieli, altre alla devozione mariana. In breve questo repertorio si diffuse in tutto il territorio del Regno diventando protagonista dei tanti rituali del ciclo liturgico, in particolare quello natalizio e mariano. Il successo di queste canzoncine spirituali favori lo sviluppo in ambito popolare di un larghissimo repertorio di canti religiosi che sono ancora largamente in uso in tutto il territorio nazionale.

Lo spettacolo Fermarono i Cieli. Verso la Chiarastella propone alcuni di questi canti religiosi popolari e altri appositamente composti da Ambrogio Sparagna affidandoli all'interpretazione originalissima di Peppe Servillo e di un gruppo di strumenti popolari fra cui una zampogna gigante, un modello di straordinarie proporzioni (è alta quasi due metri) diffusasi nel regno di Napoli a partire dalla fine del Settecento proprio allo scopo di accompagnare il repertorio tipico delle canzoncine spirituali.